



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA
Corso Gelone n. 17 – 96100 SIRACUSA
ufficio.stampa@asp.sr.it
<http://www.asp.sr.it>

RASSEGNA STAMPA

1 dicembre 2010

Addetto Stampa Dott.ssa Agata Di Giorgio
Tel. 3357735697 – 0931484324 – fax 0931484319
e-mail: ufficio.stampa@asp.sr.it

MERCOLEDÌ 1 DICEMBRE 2010

GIORNALE DI SICILIA

SANITÀ/1

**Russo convoca
i sindacati
dei medici**

●●● L'assessore regionale per la Salute Massimo Russo ha convocato per domani pomeriggio i rappresentanti sindacali della dirigenza e del comparto medico. «Stiamo ultimando le nuove piante organiche - dice Russo in una nota - e dunque siamo alla vigilia di numerose assunzioni, circa 3.000, che permetteranno di rilanciare l'efficienza dell'intero sistema sanitario regionale».

MERCOLEDÌ 1 DICEMBRE 2010

GIORNALE DI SICILIA

SANITÀ/2

Russo ad Amato: sì al confronto su indennità dirigenti

●●● L'assessore regionale per la Salute, Massimo Russo, raccoglie l'invito del presidente dell'Ordine dei medici di Palermo, Toti Amato, che ha sollecitato un confronto sulla questione relativa alla corresponsione dell'indennità di specificità medica al personale appartenente alla dirigenza medica e veterinaria. L'incontro sarà fissato nei prossimi giorni.

“Conoscere per prevenire”: tutti al lavoro sul “copione” per la Lilt

Il 30 novembre si sono chiuse le iscrizioni per partecipare alla promozione all'educazione alla salute, fondamento essenziale per condurre un corretto stile di vita. La LILT di Siracusa, anche quest'anno ha voluto essere vicina alle scuole secondarie di secondo grado, per portare da vicino la voce della prevenzione, attraverso un percorso didattico educativo. E come già da diversi anni, tanto i docenti che i discenti, dovranno impegnarsi a realizzare un “copione” che possa recitare al meglio il titolo che la LILT ha voluto trattare: “Conoscere per prevenire”. Al momento, sono giunte alla segreteria LILT dodici adesioni da parte di altrettanti istituti scolastici che si cimenteranno in questa gara, dove lo sfondo principale sarà un tema di italiano imperniato sull'argomento “prevenzione oncologica”. Il terreno sul quale dovranno dimostrare di saper correre gli studenti, è la prevenzione dell'abitudine al fumo di tabacco, le prospettive per la vaccinazione anti HPV contro il tumore della cervice e sull'alimentazione-attività fisica e stili di vita. Ogni tema, dovrà essere sviluppato dalle classi partecipanti. “Il primo tema - spiega il dottor Claudio Castobello, presidente provinciale della Lega tumori - dovrà invitare i fumatori ad essere consapevoli dei rischi e dei potenziali danni che arreca il fumo di sigaretta, tanto quello attivo che passivo. Lo slogan che abbiamo utilizzato nel tema è “Fumi? No, grazie”. Il secondo tema tratterà le nuove prospettive inerenti l'utilità della vaccinazione per prevenire il tumore alla cervice dell'utero, per presunta contaminazione

da Papilloma virus. Sin dall'età di 11 anni è corretta la vaccinazione anti HPV. L'ultimo tema posto nel trittico scientifico-didattico, è legato al sano e corretto stile di vita. In un contesto sociale altamente industrializzato e frenetico, è sempre più difficile coniugare uno stile di vita regolato da una sana alimentazione e ad una costante attività fisica>. Questi temi, conclude il presidente Castobello, certamente non sono così semplici da affrontare e modulare, e proprio per questo si è pensato di premiare i migliori elaborati scritti e segnalati dai docenti scolastici, assegnando, ad un massimo di trenta alunni, un Master formativo, attraverso due lezioni frontali di 5 ore ciascuna, a cura della LILT siracusana. Al termine della formazione, sarà rilasciato un attestato che avrà valenza quale credito scolastico per l'anno 21010-2011. I lavori elaborati dagli studenti, dovranno essere consegnati alla segreteria della LILT di Siracusa entro la data del 31 marzo 2011. Una commissione interna, presieduta dal dottor Claudio Castobello e formata da medici e specialisti, valuterà tutti i lavori elaborati dagli alunni partecipanti e tra la fine del mese di aprile e la prima settimana di maggio 2011, saranno pubblicamente premiati i lavori più meritevoli scelti dalla giuria tecnica. Anche quest'anno, la LILT si è voluta spendere in attività scolastiche che, con presunzione, rappresentano l'humus educativo nel contesto sociale avvenire. Anche quest'anno, gli istituti delle scuole secondarie di secondo grado, hanno creduto alla LILT, perché motrice di progetti ad alto contenuto scientifico, legati alla prevenzione oncologica.

MERCOLEDÌ 1 DICEMBRE 2010

GIORNALE DI SICILIA

SANITÀ. L'ex sindaco teme ingerenze politiche all'interno dell'organo che valuterà i due ospedali

Noto, la commissione tecnica Leone: si rivelerà una trappola

L'ex sindaco Raffaele Leone critica la deputazione regionale siracusana sui tagli al «Trigona» e al «Di Maria». «Le responsabilità sono anche di Valvo».

Gabriele Rosana
NOTO

●●● «I deputati regionali della provincia di Siracusa non possono sfuggire alla responsabilità di dare a Noto una risposta politica, affrontando nell'insieme il tema della distribuzione territoriale dei servizi pubblici essenziali nella zona sud e, più in generale, degli investimenti che la Regione deve fare in tale area». Raffaele Leone, ex sindaco di Noto, torna sul capitolo sanità con gli ospedali di Noto e Avola da rifunzionalizzare. Per l'ex primo cittadino «il clamore sulla chiusura dell'ospedale Trigona di Noto di botto si è assopito con la nomi-

na della commissione tecnica che dovrà valutare la funzionalità dei due presidi. C'è però il rischio che questa commissione - ha detto Leone - si riveli una trappola. Essa infatti dovrebbe quotare l'efficienza di due strutture, di cui una, quella di Noto, è già stata mortalmente azzannata nel 2002 col trasferimento (colpevolmente accettato dall'amministrazione comunale dell'epoca, quella guidata dal sindaco Michele Accardo, di cui l'attuale primo cittadino Corrado Valvo faceva parte), ad Avola di cinque divisioni: chirurgia, otorino, oculistica, medicina e psichiatria. Ciò fu frutto non di necessità, ma di una precisa scelta della classe politica regionale o, meglio, di quella parte della classe politica regionale fornita dalla provincia di Siracusa». Ed ecco puntuale l'analisi di Leone: «Un confronto fatto oggi non



L'ex sindaco Raffaele Leone

può che certificare la morte del Trigona, dal momento che esso è stato privato del suo cuore pulsante, rappresentato dalle divisioni di chirurgia e medicina. Non so se la commissione prenderà in esame anche gli investimenti fatti nei due presidi, come

la consistenza volumetrica del Trigona, in grado di accogliere tutti i reparti, a differenza del Di Maria, che necessita della costruzione di un nuovo padiglione. È certo però che il suo giudizio comporta per il Trigona rischi serissimi, mentre lascia in ombra il problema vero, che sta nell'affrontare a livello politico la soluzione della questione, così come solo politica fu la decisione di accorpate nel presidio di Avola i reparti fondamentali. E se anche, nell'ipotesi più rosea, si dovesse decidere di congelare l'attuale situazione, la questione verrebbe solo rinviata di qualche mese. Valvo si aggrappa alla commissione con l'unico scopo: forse potrà servirgli ad affrontare la prossima campagna elettorale senza avere tra i piedi la bomba della chiusura del Trigona. Ma è certo la città non ha fatto passi avanti». (GAPC)

MERCOLEDÌ 1 DICEMBRE 2010

Appello sulla sanità

Raffale Leone interviene sulla commissione tecnica per gli ospedali Noto-Avola: «c'è il rischio si riveli una trappola». Ed aggiunge: «dovrebbe quotare l'efficienza di due strutture, di cui una (quella di Noto) è già stata mortalmente azzannata nel 2002 col trasferimento ad Avola di ben cinque divisioni». Il tutto quando al governo della città c'era anche il sindaco Valvo. Un confronto fatto oggi: «non può che certificare la morte del Trigona, dal momento che esso è stato privato, nel 2002, del suo cuore pulsante: le divisioni di chirurgia generale e di medicina generale». Nell'ombra, invece, il vero problema: «affrontare a livello politico la soluzione della questione». Infine un appello alla deputazione: «non possono sfuggire alla responsabilità di dare una risposta, affrontando complessivamente il tema della distribuzione territoriale dei servizi pubblici».

GIUSEPPE FIANCHINO

LE NUOVE PIANTE ORGANICHE DELLE ASP

Presto concorsi per tremila posti nella sanità siciliana

ANTONIO FIASCONARO

PALERMO. Circa tremila tra medici, paramedici e tecnici potranno fin dai prossimi mesi essere assunti attraverso i concorsi che si sono sbloccati nelle 9 Asp e nelle aziende ospedaliere. Un maxi-concorso, guardando però, come più volte sottolineato dall'assessore per la Salute, Massimo Russo «basate sull'analisi reale dei fabbisogni e dei costi». In tal senso, l'assessore Russo ha convocato per do-

mani pomeriggio i rappresentanti sindacali della dirigenza e del comparto medico. «Stiamo ultimando le nuove piante organiche - ha spiegato ieri Russo - e dunque siamo alla vigilia di numerose assunzioni, circa tremila, che permetteranno di rilanciare l'efficienza dell'intero sistema sanitario regionale. Ritengo importante che, nell'ambito della massima trasparenza amministrativa, le forze sindacali condividano con l'assessorato le modalità e i tempi per il reclutamen-

to del nuovo personale (percentuale di mobilità interna, di mobilità extraregionale, di nuove assunzioni con concorso pubblico)». Sempre l'assessore per la Salute ha voluto sottolineare che «nel giro di pochi giorni verranno esitate le nuove piante organiche delle aziende sanitarie e avremo il quadro esatto e dettagliato del reale fabbisogno della Sicilia in tema di risorse umane. A quel punto, nel pieno rispetto delle norme in materia, saranno attivate tutte le procedure neces-

sarie per la copertura dei vuoti in organico: si farà ricorso innanzitutto alla mobilità all'interno della stessa azienda e fra le aziende del sistema sanitario regionale, poi sarà dato spazio alla mobilità infraregionale e successivamente si farà ricorso alle selezioni attraverso l'indizione di pubblici concorsi».

L'assessore Russo, sempre ieri, ha raccolto l'invito del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Totò Amato che, in una nota, aveva sollecitato un confronto



L'assessore Massimo Russo lavora per il rilancio della Sanità siciliana

sereno sulla questione relativa alla corresponsione dell'indennità di specificità medica al personale appartenente alla dirigenza medica e veterinaria. L'incontro sarà fissato nei prossimi giorni.

«Sarà una buona occasione - ha detto Russo - per fare chiarezza su una direttiva nella quale, tra l'altro, si chiede la verifica di taluni requisiti essenziali del personale medico e veterinario, quale l'iscrizione all'Albo professionale, il possesso della specializzazione e del diploma di laurea, cosa che si rende opportuna dopo alcuni episodi di cronaca emersi in questi ultimi tempi a cominciare dalla vicenda del Policlinico di Messina».

L'assessore Russo ha convocato per giovedì prossimo i sindacati

Assunzioni di medici ma stop alle indennità

Ricovero minori: la Regione contribuisce a spese dei Comuni



PALERMO - Sono ripresi i lavori parlamentari all'Ars e che si protrarranno per tutta la settimana. Ieri mattina Palazzo dei Normanni è stato in parte assediato dagli studenti universitari in protesta. Ma all'interno le Commissioni parlamentari sono riuscite a lavorare lo stesso. Infatti, la commissione Sanità dell'Ars ha approvato, all'unanimità, un emendamento presentato da Raimondo Torregrossa, Francesco Scoma e Vincenzo Vinciullo del Pdl, con il quale si ripristina la validità del comma 4 dell'articolo 47 della finanziaria del governo Lombardo e, con esso, l'obbligatorietà per il Governo regionale di contribuire alle spese che i Comuni debbono sostenere per il ricovero dei minori su provvedimento dell'autorità giudiziaria. "In pratica - sottolinea un soddisfatto Tor-

regrossa - Lombardo aveva provato a scaricare il cento per cento di questa spesa ai Municipi già economicamente disestati da problemi legati allo smaltimento dei rifiuti, ai precari, agli artigiani. Così si sono rimesse le cose a posto".

Sul fronte politico si registra una ennesima polemica, questa volta tra il sottosegretario alla Presidenza Gianfranco Micciché e il Guardasigilli Angelino Alfano, su questioni siciliane. Al termine del vertice regionale del Popolo della libertà Alfano aveva affermato: "non ci sarà spazio per gli uomini di Micciché nelle liste del Pdl nel caso di elezioni anticipate". Immediata la risposta di Micciché che ha dichiarato di non capire perché mai debbano dar loro i posti in lista, "però stiano sicuri che se ci sarà un solo motivo perché ciò accada, quei posti ci verranno riconosciuti".

E Salvino Caputo del Pdl denuncia i tagli dei fondi antimafia previsti dalla finanziaria. "È solo di 120 mila euro la somma che il Governo della Regione Sicilia ha destinato nel bilancio 2011 per le associazioni antiracket, per l'as-

sistenza degli imprenditori che hanno subito e denunciato richieste estorsive nonché dei soggetti che hanno fatto ricorso a prestiti usurari e le cui attività economiche o imprenditoriali versano in stato di conseguente grave difficoltà. È stato infatti ridotto di 280 mila euro l'originario capitolo di 400 mila euro per il 2010". Caputo, ha presentato un emendamento per portare a 1 milione di euro le somme destinate a contrastare i fenomeni criminali di estorsione e usura e ha dichiarato che la mafia non si combatte né con i convegni né con le dichiarazioni ma con gesti istituzionali concreti ed efficaci".

Infine, l'assessore regionale per la Salute, Massimo Russo, ha convocato - per giovedì prossimo - i sindacati dei medici per tremila nuove assunzioni e raccoglie l'invito del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato, che ieri aveva sollecitato un confronto sereno sulla questione relativa alla corresponsione dell'indennità di specificità medica.

Raffaella Pessina

**Salvino Caputo
denuncia tagli dei fondi
antimafia previsti
dalla finanziaria**

Ospedale: ennesima missione di Valvo a Palermo

NOTO (SR) - Il sindaco di Noto, Corrado Valvo, ha incontrato a Palermo il capo di gabinetto dell'Assessore Russo, avv. Carapezza, al quale ha ribadito l'urgenza di dare il via ai lavori della Commissione che si dovrà esprimere sulla proposta di ri-funzionalizzazione dell'Ospedale Avola/Noto, di modo che gli stessi possano concludersi nel più breve tempo possibile.

LA VENDITA DI PIANTE PER FINANZIARE LA RICERCA NELLA GIORNATA MONDIALE DELLA LOTTA ALLA MALATTIA

Dall'inizio dell'anno accertati 16 nuovi casi di Aids

Più di 300 piantine per combattere l'aids. Le associazioni Ama e Anlaid hanno allestito una postazione all'ingresso dell'ospedale Umberto I, dove ieri e ancora stamattina sarà possibile ritirare una stella di Natale o un ciclamino, in cambio di un contributo libero. I fondi raccolti saranno destinati alle campagne di prevenzione e alla ricerca sulla sindrome da immunodeficienza acquisita. Siracusa contribuisce così alla giornata mondiale contro l'aids che si celebra oggi.

Un'occasione importante in un momento in cui la diffusione della malattia non accenna a diminuire. E i dati

forniti da Antonella Franco, responsabile dell'Unità operativa semplice di aids dell'Umberto I, lo confermano: «Dall'inizio dell'anno a ora - spiega - abbiamo registrato 16 nuovi casi. I pazienti seguiti in ospedale sono in tutto 320, 180 quelli in terapia. Ma è probabile che queste cifre siano più elevate visto che alcuni si curano fuori provincia, mentre il 25% dei malati di aids non sa di esserlo». E così, tra ignoranza e leggerezza, la catena dei contagi continua ad allungarsi. Ma cambia il profilo del malato. Perché le categorie a rischio, quelle ghettizzate negli anni '80, i tossici che si infettavano ai giar-

dinetti passandosi le siringhe o gli omosessuali condannati a morte dalla promiscuità, non esistono più. Oggi a scoprirsi sieropositivi, o in fase di aids conclamato, sono i cosiddetti "normali". La Franco lo conferma: «Si tratta di eterosessuali, laureati, con un buon lavoro».


E i moniti sono due: «Usare il preservativo in caso di rapporti occasionali, test dopo comportamenti a rischio».

Buone notizie dal direttore di Malattie Infettive dell'Umberto I, Gaetano Scifo, che spiega: «Una diagnosi di hiv a 20 anni, e quando il sistema immunitario è ancora intatto, se ben curata, dà

un'aspettativa di vita di altri 50 anni. L'aids è ormai una malattia cronica, ma questo provoca l'insorgere anticipato di molte patologie dell'invecchiamento, che necessitano di un approccio multidisciplinare al paziente». Questo il senso della tavola rotonda di ieri all'Ordine dei Medici, intitolata «Hiv e patologie correlate» dove, oltre a Scifo e alla Franco, sono intervenuti i direttori di Psichiatria, Cardiologia e Pneumologia dell'Asp 8, Carmela Carbonaro, Ernesto Mossuti e Benedetto Viola e il dirigente medico di Nefrologia dell'Asp 8 Valeria Pagano.

PAOLA ALTOMONTE



**ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
PER LA LOTTA
LA FRANCO CON LE VOLONTARIE**

MERCOLEDÌ 1 DICEMBRE 2010

«Consultorio fondamentale per la salute delle donne»

La Consulta comunale femminile punta sulla prevenzione grazie allo screening

Il consultorio familiare di Avola come servizio fondamentale per la salute della donna.

È l'argomento centrale delle attività della consulta comunale femminile, a seguito della già avviata campagna di screening oncologico, rivolta a tutte le donne di età compresa tra i 25 e i 64 anni.

Tutte le utenti sono saranno invitate, a scaglioni di età, attraverso una lettera spedita dall'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa, a recarsi nei locali del con-

sultorio, in un giorno e ad un'ora prefissata, per gli esami previsti.

«I prossimi incontri - dice la presidente Tea Romano - avranno come tema l'attività del Consultorio familiare di Avola, per dare visibilità ad un servizio fondamentale per la salute di tutte le donne del territorio. Il consultorio, che si occupa di tutela materna infantile e che attualmente si trova nei locali dell'ospedale Giuseppe Di Maria, a breve, sarà trasferito nei locali ristrutturati di via Milano, ex Saub.

Un trasferimento, che consentirà alle donne che ne vorranno usufruire di accedere al servizio con mezzi propri data la centralità del posto. E la Consulta si vuole fare promotrice di questo progetto, facendo da filtro con la cittadinanza. Nell'ultima assemblea della consulta, avvenuta nei giorni scorsi, nei locali della sede comunale di via Tito Speri, l'organismo comunale si è soffermata ampiamente sulla programmazione delle prossime attività.

La presidente ha puntualizzato tutto il lavoro svolto in questo primo anno di presidenza: incontri con i rappresentanti delle istituzioni comunali, partecipazione alle convocazioni della IV commissione consiliare, tutto finalizzato ad una sempre migliore valorizzazione del ruolo femminile in campo politico ed amministrativo.

Particolare attenzione è stata rivolta alle tematiche sulla violenza di genere concretizzatesi con un seminario sullo stalking realizzato in collaborazione con la Rete

Antiviolenza fondata e presieduta da Raffaella Mauceri.

Fondi destinati all'associazione «SuperAbili»

Considerato che il 3 dicembre ricorre la «Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità», organizzata dall'Onu, la giunta municipale ha impegnato una spesa di 5 mila euro da destinare all'associazione «SuperAbili», presieduta da Giuseppe Cataudella, impegnata da anni nel favorire l'integrazione dei disabili nel tessuto sociale. L'associazione, da qualche mese, al fine di garantire il servizio di trasporto di alunni disabili, ha messo il proprio pulmino a disposizione del comune. Difatti, il mezzo di

trasporto comunale, a causa di un guasto meccanico, è inutilizzabile. La Giornata internazionale dei diritti dei disabili, che richiama la Convenzione Onu sui diritti delle persone con abilità differenti, ha come scopo il coinvolgimento e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui problemi dei cittadini disabili e delle loro famiglie, sostenendo la loro dignità e la piena integrazione. Si intende così mantenere sempre viva l'attenzione su una problematica sempre attuale.

CENZINA SALEMI

CARMEN ORVIETO